

ROMA Ancora pirati della strada che travolgono e uccidono passanti. Il bilancio del weekend appena trascorso è tragico: una bambina di 3 anni uccisa a Torino sabato mattina, una ragazza di 22 anni morta a Rimini all'alba di domenica, un'altra ragazza di 30 gravemente ferita a Brisighella (Ravenna), sabato notte, un'edicola di Ferrara di 36 anni con due vertebre spezzate.

Si chiamava Samanta Moretti, avrebbe compiuto 22 anni il prossimo 17 dicembre e faceva la commessa in una gioielleria la ragazza travolta e uccisa a Rimini. Erano le 5.25 del mattino e Samanta era appena uscita dal disco-pub «Mosquito» insieme ad alcuni amici, sulla via Mirandola, nella frazione di Spadarolo. È rimasta appena un passo indietro rispetto agli amici che stavano salendo in macchina, camminava sul bordo sinistro della strada quando un'auto l'ha travolta senza nemmeno fermarsi. Gli altri ragazzi non hanno visto l'incidente, l'hanno cercata, tornando indietro verso il locale. Qualcuno ha visto nel fossato la borsetta e poi una scarpa della ragazza. E proprio nel fossato pieno d'acqua per la pioggia era stato scaraventato il corpo di Samanta, con il collo fratturato. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Riccione, i colleghi della Squadra giudiziaria della

Due morti e due feriti gravi. Una ragazza di 22 anni investita a Rimini all'uscita da una discoteca. A Torino muore una bambina di 3 anni

Pirati della strada, strage nel week-end

Polstrada di Rimini e della Mobile. I vigili del fuoco hanno prosciugato un tratto del fossato, recuperando alcune parti in plastica che potrebbero condurre gli investigatori a individuare marca e modello dell'auto pirata, probabilmente un'utilitaria. Pare che pochi minuti dopo l'incidente, verso le 5.30, qualcuno abbia incendiato una Fiat Uno rossa a poche centinaia di metri di distanza dal luogo dell'incidente. Sull'auto, che è stata completamente distrutta, sarebbero stati riscontrati i segni di una botta sulla parte davanti, ma potrebbe trattarsi solo di una coincidenza. Gli agenti di polizia giudiziaria hanno lavorato per tutta la giornata di ieri per raccogliere le testimonianze di diverse persone che erano all'uscita del locale. Una testimone avrebbe visto allontanarsi a gran velocità una macchina scura. I funerali di Samanta, che viveva con i genitori e un fratello a 2 chilometri da Spadarolo, si terranno domani pomeriggio, nella chiesa di San Domenico Savio.



A Torino, sabato verso le 8.30 del mattino, in una via del centro storico, una Mercedes guidata da un romano è sbandata finendo su un marciapiede, dove ha investito una bambina di 3 anni, che è morta sul colpo, e la mamma, ricoverata all'ospedale Maurizio, ma fuori pericolo. La bambina, come la madre, era originaria dell'Ecuador. Pare che il cittadino romano, con patente e regolari documenti, abbia sbandato per l'eccessiva velocità sulle rotaie del tram o sul pavé della strada, bagnato per la pioggia.

A Ferrara, sabato alle 6 di mattina, un'edicola di 36 anni, Alessandro Punzetti, è stato investito da un'auto pirata che è fuggita dopo averlo trascinato per una quindicina di metri. Nell'incidente, Punzetti ha riportato la frattura di due vertebre, con il rischio di una paralisi alle gambe. L'uomo è stato trasportato subito all'ospedale «Sant'Anna»: non è in pericolo di vita, ma le lesioni subite alla colonna vertebrale, a causa dell'urto e del trascina-

mento, sono gravi. I carabinieri del nucleo radiomobile di Ferrara, intervenuti per i rilievi, stanno dando la caccia al pirata della strada: sembra che alcuni testimoni abbiano fornito dettagliate indicazioni.

Sempre in Emilia Romagna, a Brisighella (Ravenna), verso la mezzanotte di domenica una ragazza di 30 anni, Annalisa Bortolozzi, è stata travolta e ferita gravemente da un'altra auto pirata. Il ragazzo che era con lei ha cominciato a gridare e il conducente dell'auto investitrice, una berlina scura, forse un'Alfa Romeo, si è fermato per qualche secondo e poi è fuggito. La ragazza è ricoverata in gravissime condizioni al reparto di rianimazione dell'ospedale di Faenza, mentre i carabinieri stanno conducendo le indagini per risalire al pirata.

Il fine settimana ha visto altri gravi incidenti sulle strade: un ragazzo di 20 anni è morto a Rio Pusteria (Bolzano), mentre 3 suoi amici sono feriti; un altro ragazzo di 22 anni, un parà di stanza a Pistoia, è deceduto sull'A11, vicino al casello di Prato ovest, mentre un suo amico di 37 anni è in prognosi riservata. Gravissimo anche un bambino di 7 anni di Bologna, sbalzato fuori dall'auto guidata dalla madre in seguito ad uno scontro con un'altra vettura.

Autobus in pista investe un aereo

Panico all'aeroporto di Catania. Cinque feriti. La procura apre un'inchiesta

Andrea Carugati

ROMA Momenti di panico ieri mattina all'aeroporto Fontanarossa di Catania.

Poco prima delle 6.30, un autobus navetta con 55 passeggeri, privo di conducente, ha travolto la scaletta d'imbarco di un MD80 dell'Alitalia diretto a Roma, poi ha strisciato contro il muso dello stesso aereo, prima di concludere la sua corsa contro un'autocisterna dell'Agip che aveva appena finito di rifornire un altro aereo.

Nell'incidente sono rimaste ferite in maniera lieve cinque persone che si trovavano a bordo dell'autobus e che avrebbero dovuto raggiungere un aeromobile Meridiana diretto a Milano Linate. Dai primi accertamenti sembra che il conducente, un dipendente della Sac (la società di gestione dell'aeroporto), fosse sceso dal bus per sapere dagli addetti alla pista verso quale aereo dovesse portare i suoi passeggeri. All'improvviso l'autobus, a causa della pendenza del terreno, è partito all'indietro, puntando contro l'Md80 dell'Alitalia, su cui erano già saliti 75 dei 119 passeggeri. Un altro dipendente della Sac, accortosi dell'accaduto, è corso dietro al bus ed è salito a bordo, cercando di impedire la collisione con il velivolo dell'Alitalia.

Una decina di persone che si trovavano sul bus si sono buttate, prese dalla paura. Quattro di loro hanno riportato lievi contusioni, medicate all'infermeria dell'aeroporto, e poi sono ripartite. Solo una donna, a causa di una slogatura, è stata sottoposta ad una radiografia all'ospedale, ed è ripartita nel pomeriggio.

Fortunatamente, al momento dell'impatto, sulla scaletta d'imbarco non c'era nessuno. Anche l'autocisterna, che ha riportato lievi danni, era vuota, dato che aveva appena finito di rifornire un volo dell'Alpi Eagles, ma è stata comunque fatta rientrare in deposito per le riparazioni.

L'Alitalia ha annullato per precauzione il volo Catania-Roma, ma i passeggeri sono comunque partiti a bordo di altri velivoli.

Secondo quanto è trapelato, l'autista ha confermato alla polizia aeroportuale, delegata a svolgere le indagini, di avere tirato il freno a mano prima di scendere dall'autobus e avrebbe spiegato che la porta del conducente non si apre se il motore non è spento o se non è inserito il sistema di frenaggio.

La procura di Catania ha aperto un'inchiesta per danneggiamento e disastro aereo e ha disposto il sequestro del bus. L'MD80, invece, è ripartito per Roma dopo una prima revisione. Il procuratore Mario Busacca, l'aggiunto Renato Papa e il sostituto Francesca Pulvirenti, titolari dell'inchiesta, nomineranno dei periti per compiere degli esami sul bus-navetta.

Gli esperti dovranno accertare se l'incidente è scaturito da un guasto tecnico o da cause umane. In caso di guasto tecnico, le responsabilità dell'accaduto potrebbero cadere sugli addetti alla revisione e manutenzione del mezzo.

Questo incidente avviene in un periodo particolare per l'aeroporto Fontanarossa di Catania. In queste settimane, infatti, si sta profilando la privatizzazione della Sac, un affare da diverse centinaia di miliardi. La Sac, attualmente, è di proprietà dell'Asac, un'associazione composta dalle Camere di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, dal Consorzio Asi di Catania e dalla provincia di Siracusa.

Proprio una settimana fa, il Consiglio di amministrazione dell'Asac è stato sostituito con una manovra politica che porta il segno del centrodestra, guidata dalla Camera di commercio catanese che ha imposto alla presidenza il senatore Guido Ziccone, avvocato e responsabile cittadino di Forza Italia. Il primo atto del nuovo Cda dovrebbe essere proprio l'avvio della privatizzazione della società che gestisce l'aeroporto.



la foto

ROMA Protagonista assoluto, il vento. Un vento di scirocco che ha causato danni alle colture in Sicilia, che ha creato difficoltà alle imbarcazioni in navigazione (complice un mare in burrasca), che ha costretto a chiudere per diverse ore le autostrade liguri dove il transito sarebbe risultato pericoloso proprio a causa delle forti raffiche. Una situazione che ha convinto la Protezione civile a lanciare un vero e proprio allarme agli automobilisti, invitandoli alla prudenza massima, allertando nel frattempo le prefetture delle zone maggiormente interessate al fenomeno. In Liguria, oltre ai vari tratti di autostrada chiusi, sono stati registrati numerosi interventi dei vigili del fuoco per tetti scoperti, alberi spezzati, impalcature e cartelloni divelti, due feriti a Genova, mare forza dieci con navi di grosso tonnellaggio costrette a rifugiarsi nei porti rinforzando gli ormeggi. Alcune navi

Strade chiuse e mareggiate per lo scirocco Allarme in Campania e Lombardia

passeggeri sono rimaste bloccate per circa dieci ore al largo, prima di poter iniziare in sicurezza le manovre di avvicinamento al porto e di attracco. Problemi anche all'aeroporto di Genova, dove due voli sono stati dirottati su altri scali. In Lombardia è stato predisposto lo stato di preallarme nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Pavia, Sondrio e Varese, a partire dalle 20 di ieri sera.

Decine gli interventi dei Vigili del Fuoco anche in Toscana, soprattutto per la rimozione di alberi e rami caduti,

insegne e cornicioni pericolanti, antenne divelte. Tra le zone più colpite dal forte vento, la costa da Massa a Livorno. Venti forti anche sulla A1, dove però non si registrano disagi per gli automobilisti.

Difficile la situazione anche in Campania; a Sarno, Siano e Braccigliano lo stato di attenzione è stato prorogato fino alle 13 di oggi, nel timore di nuove forti piogge, possibili nelle prossime ore. Lo scirocco, nel frattempo, unito a un mare forza 4-5 ha creato problemi ai collegamenti marittimi veloci tra Napoli e le isole del golfo. Solo i traghetti partono regolarmente. Alberi sradicati e tetti parzialmente danneggiati anche a Napoli, dove ancora una volta il vento africano ha lasciato una patina di sabbia rossastra su tutte le strade.

In Sicilia lo scirocco ha creato danni per diversi miliardi alle serre della zona di Vittoria, nel ragusano.

Milano vuole introdurre la tassa d'ingresso in città

MILANO Ci vogliono «proposte coraggiose» per cercare «soluzioni nuove» ai problemi del traffico di Milano: mentre il sindaco Gabriele Albertini insiste sulla richiesta di poteri straordinari, il vicepresidente e assessore ai Trasporti della Giunta provinciale, Dario Vermì, guarda «con attenzione all'esempio Norvegia» e «lancia la sfida per seguirlo»: a Oslo, a Trondheim, a Bergen hanno infatti introdotto da una decina d'anni la tassa d'ingresso per gli automobilisti. «È possibile - dice - anche qui». Il primo a lanciare la proposta, mesi fa, fu proprio Albertini, ma Vermì sostiene di non voler fare sovrapposizioni né di voler cercare «contrasti,

ma la collaborazione degli altri entità». E chiede, semmai, di «ragionare su scala più ampia» perché «non si può pensare di governare solo da Milano il traffico che entra in città e che quindi viene da fuori: è necessario aprire il dibattito, confrontarci».

Il primo passo Vermì l'ha compiuto andando a Oslo a capo di una delegazione della Provincia per verificare come è stato applicato il pedaggio, con quali tecnologie e quali risultati. In Norvegia la realtà è diversa (la capitale ha 450mila abitanti) e quindi un flusso di veicoli molto più basso rispetto a Milano) ma su alcuni passaggi «è possibile prendere spunto per importare un metodo».

Nuovo sbarco di clandestini sulle coste calabresi

ROCCELLA JONICA Nuovo sbarco di immigrati calabresi la scorsa notte in Calabria, il secondo nell'ultima settimana. A Roccella Jonica ne sono stati trovati 76, tutti di nazionalità cinghese e tutti uomini di età compresa tra i 20 e i 40 anni. Un primo gruppo di 61 immigrati è stato trovato dai carabinieri sul lungomare di Roccella, mentre gli altri 15 sono stati bloccati mentre camminavano lungo la statale 36 jonica, nella periferia del paese. Il gruppo di immigrati era giunto a Roccella bordo di un peschereccio fatto arenare sulla spiaggia e che è stato poi posto sotto sequestro dai carabinieri. Il gruppo di immigrati, all'interno

del quale non si segnalano situazioni particolari, è stato portato dai carabinieri, a bordo di pullman messi a disposizione dalla pretura di Reggio Calabria, nel centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto, nel Crotonese. I carabinieri, insieme a polizia e guardia di finanza, proseguono le ricerche nel tentativo di rintracciare altri immigrati che facevano parte dello stesso gruppo sbarcato la scorsa notte.

Diciotto clandestini stipati in un furgone, sono stati scoperti ieri dalla polizia di Lecce. Il conducente dell'automezzo, che ha targa italiana, alla vista degli investigatori, è riuscito a fuggire a piedi.

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.443552
ASTI, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.3485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.6491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo di San Pietro 85/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEI, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Ciro Menotti 6, Tel. 055.2638635
GENOVA, via D'Annunzio 21/09, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
PALERMO, via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO C., via Samarotto 10, Tel. 0522.443511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Malla 106, Tel. 0931.709111
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA

Per **Necrologie**
Adesioni
Anniversari

Rivolgersi a **PK** publikompass

Lunedì-Venerdì ore
9.00 - 13.00
14.00 - 18.00

Sabato ore
9.00 - 12.00